



ICCU
Istituto Centrale
per il Catalogo Unico

Progetti di cooperazione internazionale e nazionale per la catalogazione e la riproduzione digitale

Rossella Caffo

Direttore Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane

Milano, 14 marzo 2013
Seminario "Oltre... il muro..."

Vi parlerò di...

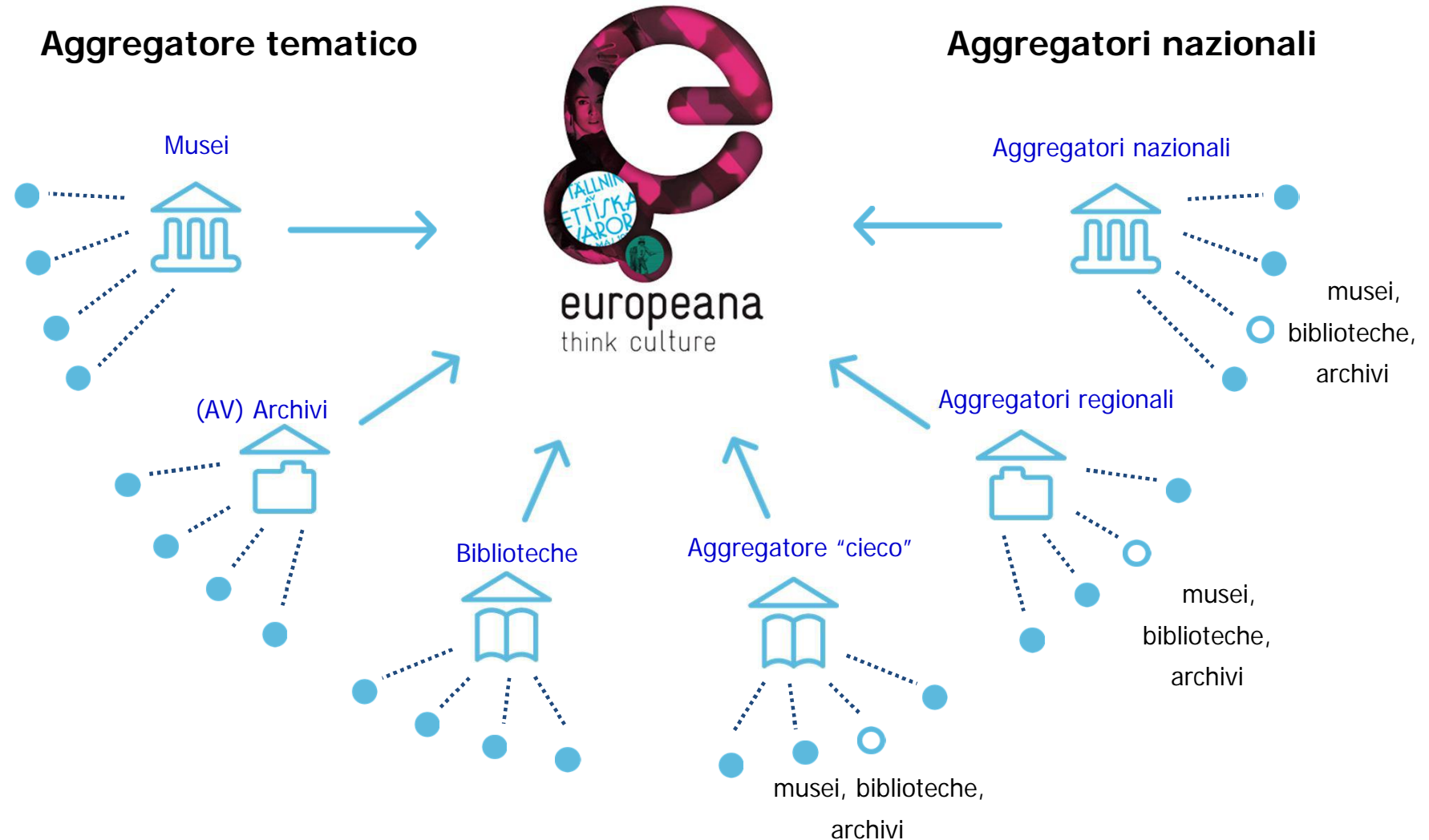
- Il concetto di aggregazione secondo Europeaana
- I progetti europei di aggregazione coordinati e partecipati dall'ICCU
- Internet Culturale
- CulturalItalia, aggregatore nazionale e i dati aperti

Europeana in pillole

- Progetto della Commissione Europea cui contribuiscono gli Stati Membri
- Portale multilingue che integra le risorse digitali di oltre 1.500 musei, archivi e biblioteche d'Europa
- Contiene quasi 26 milioni di dati tra testi, filmati, audio, immagini, 3D
- È alimentata da progetti nazionali (i portali della cultura) ed europei
- Interfaccia in 29 lingue



Come si alimenta Europeana?



Aggregare secondo Europeana

- Un aggregatore è un organismo che raccoglie metadati da una serie di fornitori di contenuti per renderli interoperabili con Europeana o con altre piattaforme
- Un aggregatore può svolgere anche un ruolo di supporto tecnico e formativo agli istituti culturali, che vengono seguiti durante tutto il processo di aggregazione dei contenuti culturali.
- Un aggregatore
 - partecipa alla diffusione della visione e degli obiettivi di Europeana presso la propria rete di istituzioni;
 - contribuisce al dibattito europeo sulle tematiche tecnico-scientifiche del settore;
 - promuove l'uso di standard internazionali e l'alfabetizzazione degli operatori culturali.

Tipi di aggregatori

Gli aggregatori – di livello europeo, nazionale, regionale, locale – possono essere di diversi tipi:

orizzontali o intersettoriali (*cross-domain*), quando i metadati aggregati afferiscono a tipologie di istituti diversi (biblioteche, archivi, musei ecc.)

verticali, quando i metadati aggregati afferiscono a un'unica tipologia di istituzioni (ad esempio, le biblioteche)

tematici, quando i metadati aggregati, forniti da settori diversi, sono legati da un tema specifico (ad esempio, la Prima Guerra Mondiale)

L'aggregatore può avere un'interfaccia pubblica di consultazione o essere un "aggregatore cieco" (*dark aggregator*) che funziona solo da *repository* per la memorizzazione dei metadati; il suo ruolo è solo quello di intermediazione.

Anche Europeana è un aggregatore

- Europeana raccoglie e indicizza solamente i metadati, non gli oggetti digitali
- Gli oggetti digitali restano consultabili sul sito dell'istituzione che li ha prodotti
 - quasi 26 milioni di record
 - 131 fornitori (progetti, aggregatori, singole istituzioni) che portano centinaia di istituti culturali europei



I progetti europei che alimentano Europeana gestiti e partecipati dall'ICCU



ATHENA



europeana
collections
1914-1918

ARROW

Accessible Registries of Rights Information
and Orphan Works towards Europeana



PARTAGE
PLUS



ATHENA (2008-2011)

www.athenaeurope.org

Progetto coordinato dall'ICCU

Rete di musei europei

Nasce grazie alla rete di esperti di digitalizzazione di MINERVA

ATHENA ha coinvolto:

- 20 Stati Membri, Israele e Russia
 - oltre 150 musei e altre importanti istituzioni musicali
 - **ha inviato ad Europeana oltre
4 milioni di dati!**
- È il primo aggregatore di Europeana**



LINKED HERITAGE (2011–2013)

<http://www.linkedheritage.eu>

- Coordinamento: ICCU
- Prosegue ATHENA
- Consorzio: 20 nazioni europee, 38 partner e decine di istituzioni culturali di ogni settore (archivi, biblioteche, musei)
- Obiettivo: fornire 3 milioni di dati a Europeana
- Partner pubblici e privati (editori) > contenuti coperti da copyright
- Lavora su: linked open data, terminologie controllate, multilinguismo, identificatori persistenti

Punti di forza di Linked Heritage

- **Milioni di contenuti per Europeana**
- **Riuso di strumenti elaborati in ATHENA e ampiamente usati in altri progetti dell'ecosistema Europeana:**
 - **LIDO:** formato di harvesting per aggregare metadati diversi prodotti in ambiti diversi (biblioteche, archivi, musei); consente l'arricchimento dei dati
 - **MINT:** servizio web per l'aggregazione di contenuti
- **Analisi e sperimentazione sugli *open data* in ambito culturale**
 - partecipazione di molti partner (anche CulturalItalia)

Punti di forza di Linked Heritage

- **Terminologie controllate e multilinguismo:**
 - creazione di una Terminology Management Platform (TMP) per consentire alle istituzioni culturali la creazione e gestione di terminologie controllate multilingui
- **Partnership pubblico-privata:**
 - Studio su possibili modelli di *business* per l'inclusione di contenuti commerciali – di editori in particolare - in Europeaana.
- **Creazione di *learning object* sui temi di LH e Europeaana:**
 - per vari profili di utenti (educazione superiore, esperti di istituzioni culturali, ecc.)

Punti di forza di Linked Heritage

Linked Heritage si base sulla coesione di un consorzio europeo che lavora insieme da oltre 10 anni e sulle esperienze fatte in precedenti progetti di coordinamento e innovazione nel campo del patrimonio culturale digitale



ATHENA Plus

Servizi web nazionali dell'ICCU



Servizio Bibliotecario Nazionale SBN

www.opac.sbn.it

Internet Culturale

Cataloghi e collezioni digitali delle biblioteche italiane

www.internetculturale.it

Cultura Italia. Un patrimonio da esplorare

www.culturaitalia.it





INTERNET CULTURALE

CATALOGHI E COLLEZIONI DIGITALI DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE

Il mio spazio personale:

nome utente password

[Registrati ora!](#) | [Dimenticata la password?](#)



Record bibliografici

11.410.947 Opac SBN
4.092 biblioteche partner, 62 poli
263.296 manoscritti (Manus)
63.883 edizioni del '500 (Edit16)

Biblioteca digitale

7.828.050 file digitali
56 istituzioni partner
11 content provider

Ricerca:



Cataloghi Biblioteca digitale Sito web

EVENTI E NOVITA'

21.04.2011

Il Maggio dei libri prende il via!

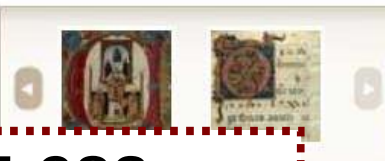
E' partita il 23 aprile la nuova campagna nazionale di promozione della lettura lanciata dal Centro per il libro e la lettura

15.04.2011

"L'Italia dei libri": una mostra per i 50 anni dell'Unita'

Al Salone (12-16) del nostro paese, attraverso editori e pubblica

COLLEZIONI DIGITALI



TEMI



- Generalità
- Filosofia e Psicologia
- Religione
- Scienze sociali
- Scienze naturali e Matematica
- Tecnologia (Scienze applicate)
- Arti
- Letteratura
- Storia e Geografia



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Una realizzazione:
ICCU
Istituto Centrale
per il Catalogo Unico

cultura
italia
UN PATRIMONIO
DA ESPORARE



europaena
pensare la cultura

1.175.289
metadati
10 Milioni di file
digitali

Spot di internet culturale

Home Esplora Strumenti Partner Chi siamo Mappa Lingua: It En Fr Es

IC **INTERNET CULTURALE**
CATALOGHI E COLLEZIONI DIGITALI DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE

Il mio spazio personale:
nome utente password 
Registrati ora! | Dimenticata la password?

Ricerca:   Cataloghi Biblioteca digitale Sito web 

Home » Tutorial Internet Culturale

EVENTI E NOVITA'

05.04.2012
I Giovedì di Santa Marta

12 aprile ore 17.30
presentazione del volume "Nel mare di Calipso. La dissolvenza omerica e l'alchimia mediterranea in Giovanni Pascoli"

05.04.2012
XIV Settimana della Cultura
14 - 22 aprile

Manifestazioni organizzate dalle Biblioteche Pubbliche Statali

23.03.2012
Sei Autore? Premio Creatività 2012

Concorso promosso dalla Direzione Generale per le Biblioteche, - Servizio III con il supporto del Foromez P.A.

TUTORIAL INTERNET CULTURALE



 stampa la pagina

COLLEZIONI DIGITALI



TEMI



I CATALOGHI DELL'ICCU INTEGRATI IN IC

- Opac SBN
- Edit16 libro XVI secolo
- Manusonline
- Cataloghi storici
- Biblioteca digitale

19 milioni records

LA BIBLIOTECA DIGITALE

- 11 teche digitali (6 di prossimo collegamento)
 - 100 biblioteche partecipanti
 - statali, universitarie, locali e specialistiche
- 10 Milioni di file digitali
- più di 4 milioni di pagine ricercate nel 2012

10 milioni files digitali

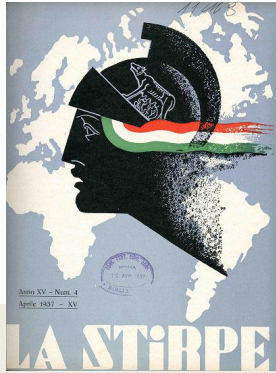
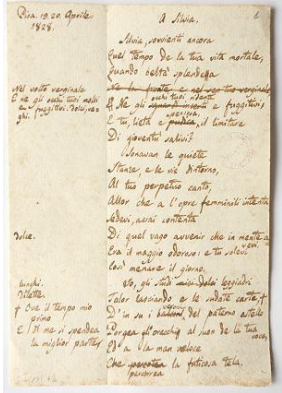


Internet Culturale

caratteristiche tecniche del sistema



- Basato su prodotti open source di ampia e certificata diffusione (Lucene e SOLR)
- Prestazione di livello molto elevato (tempo di risposta di circa 0,2 sec.)
- Interfaccia di fruizione a faccette al fine di utilizzare i metadati presenti, con filtro posteriore ai risultati
- Supporti per protocolli e standard di rappresentazione dei dati: HTTP, OAI-PMH, Z39.50, XML, MAG, METS, ecc.
- Profilo dati comune basato sullo standard Dublin Core e le estensioni necessarie



Tipologie delle collezioni della biblioteca digitale



80 collezioni digitali

Periodico: 469.600 fascicoli

Cartografia: 29.606 carte geografiche

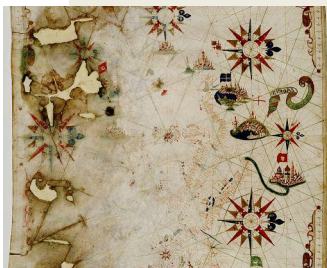
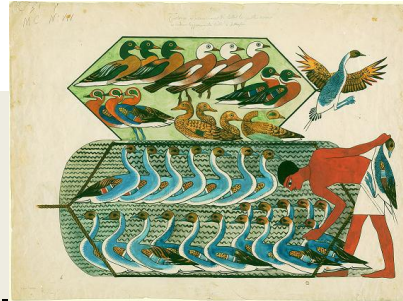
Manoscritto: 24.568

Musica manoscritta e stampati: 21.800

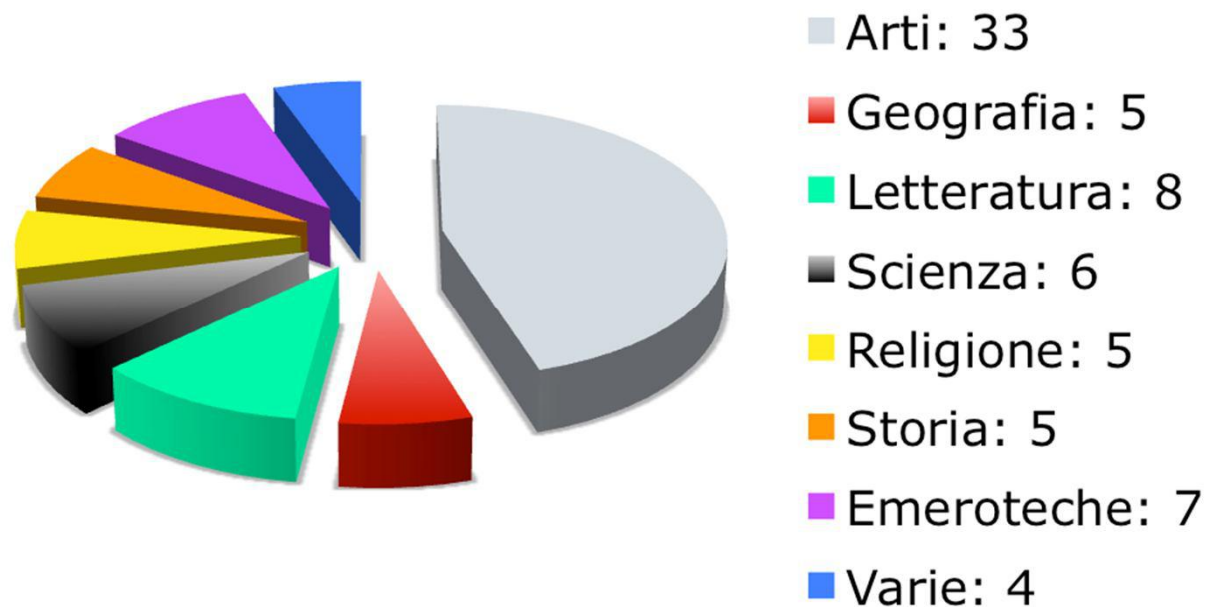
Registrazione sonora: 129.503

Immagine: 21.306

Libro: 20.695



Temi delle collezioni della biblioteca digitale



Arti: materiale grafico, fotografia, manoscritti e stampe musicali, registrazioni sonore. 25 di queste sono di argomento musicale

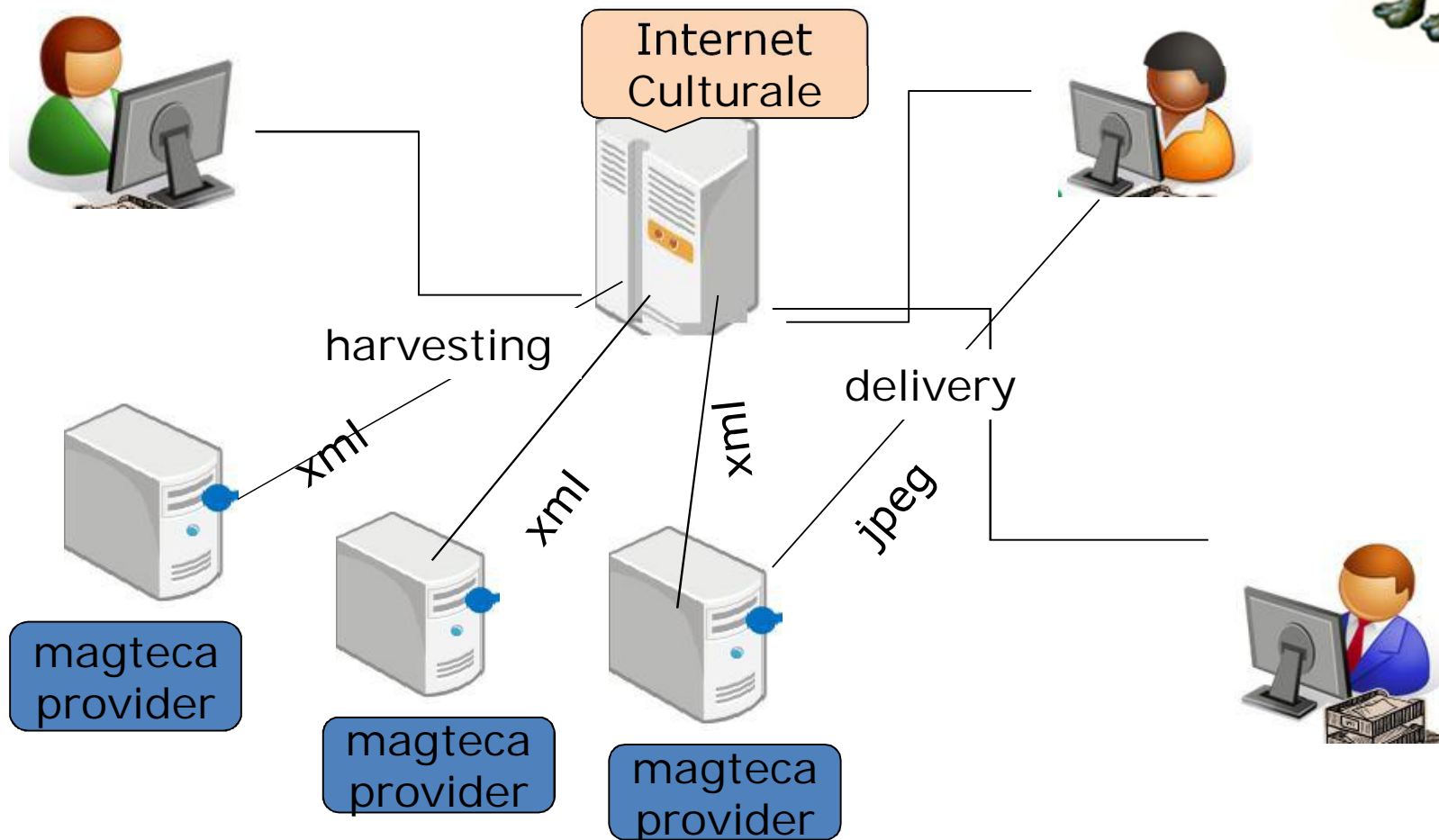
Servizi ICCU per la Biblioteca digitale



L'Area del digitale

- **coordina, monitora** e promuove attività di digitalizzazione delle biblioteche italiane
- cura il **portale Internet culturale** e gestisce la teca digitale **MagTeca**
- cura l'elaborazione di **normative nazionali** e diffonde norme e **standard internazionali** per la digitalizzazione
- cura la didattica nel settore con lezioni di alfabetizzazione sul digitale, tema entrato da appena un decennio.
- opera in stretta **collaborazione** con le Regioni e le Università al servizio delle biblioteche, dei bibliotecari e dei cittadini.

Sistema di Internet Culturale



Servizi ICCU: MagTeca per Internet Culturale



La MagTeca è un software realizzato dall'ICCU per la gestione delle collezioni digitali. E' un sistema di archiviazione aperto ed orientato alla preservazione a lungo termine. Il modello logico di riferimento per l'archiviazione e la preservazione di copie digitali adottato è quello OAIS (Open Archival Information System, standard ISO 14721:2003 di riferimento nel settore delle Digital Library). Il sistema MagTeca si basa sul framework open source "Fedora Commons 3.0" distribuito da Fedora Commons, Inc. con licenza Apache 2.0.

Servizi ICCU:

MagTeca sistema distribuito di Internet Culturale



Supporta l'harvesting dei metadati con il protocollo OAI-PMH verso Internet Culturale.

Gestione multi-utenze con livelli differenziati di accesso.

Interfaccia web di amministrazione per le attività di gestione e visualizzatore interno



Culturalitalia

On-line dal 2008

3 M di metadati: da musei, biblioteche, archivi, gallerie digitali, exhibits, monumenti, video, etc.

Editoriali
Alla scoperta delle attività culturali e dei partner

Newsletter settimanale
Italiano - english

Principale contribuente italiano a Europea

The screenshot shows the Culturalitalia website interface. At the top, there is a header with the logo of the Ministero per i Beni e le Attività Culturali, language options for Italian and English, and user account links for 'My account' and 'Sign in'. Below the header is a navigation bar with links for 'Cultural paths', 'Focus', 'Columns', 'News', 'Events', and 'Multimedia'. The main content area features a 'Highlights' section with an article titled "Indian Highway", art in a country on the move. The article includes a photograph of a city at night with a glowing path and a text block describing the exhibition. To the right of the article is a search bar and a newsletter sign-up section. A sidebar on the left contains an 'Index' section with links to 'Browse the Index' and 'What's the index?', and a 'Topics' section with a list of categories including Archaeology, Architecture, Visual arts, Environment and landscape, Cinema and media, Music, Theatre and performing arts, Popular traditions, Literature, Humanities, Science, Training, research, and development, Archives, Libraries, Museums, and Exhibitions. The footer of the page includes the text 'MINISTERO' and a browser status bar at the bottom.

CulturaItalia: numeri del progetto

2008 > > 2013

- ✓ 2.2 M record aggregati
- ✓ 31 partner digitali
- ✓ comunità attive sui SN, servizi web 2.0
- ✓ 2.000 utenti registrati
- ✓ MuseiD-Italia : anagrafe con 3.800 musei 360 collezioni e 50.000 opere
- ✓ 11.000 articoli e news (30% in inglese) 1.170 multimedia
- ✓ 400.000 visite nel 2012
- ✓ Accesso delle risorse su mappa
- ✓ Supporto tecnico per l'interoperabilità, Open source SW
- ✓ 950.000 record pubblicati su Europeana in CC0
- ✓ Europeana search widget
- ✓ Sparql end point **dati.culturaitalia.it**

<http://www.culturaitalia.it>



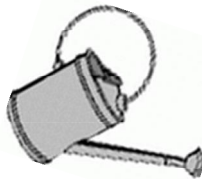
CulturaItalia aggregatore nazionale

Internet Culturale
aggregatore biblioteche

Università

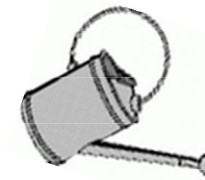
ArtPast
catalogo opere

Regione
aggregatore

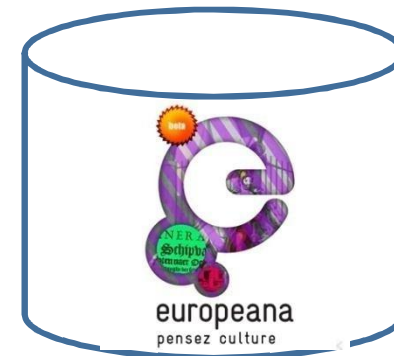


MuseiD-Italia

SAN
aggregatore archivi



Integrazione dei contenuti culturali italiani in Europeana



Le risorse non vengono duplicate. I contenuti e i diritti su di essi rimangono sotto la responsabilità di chi li crea, gestisce e aggiorna.

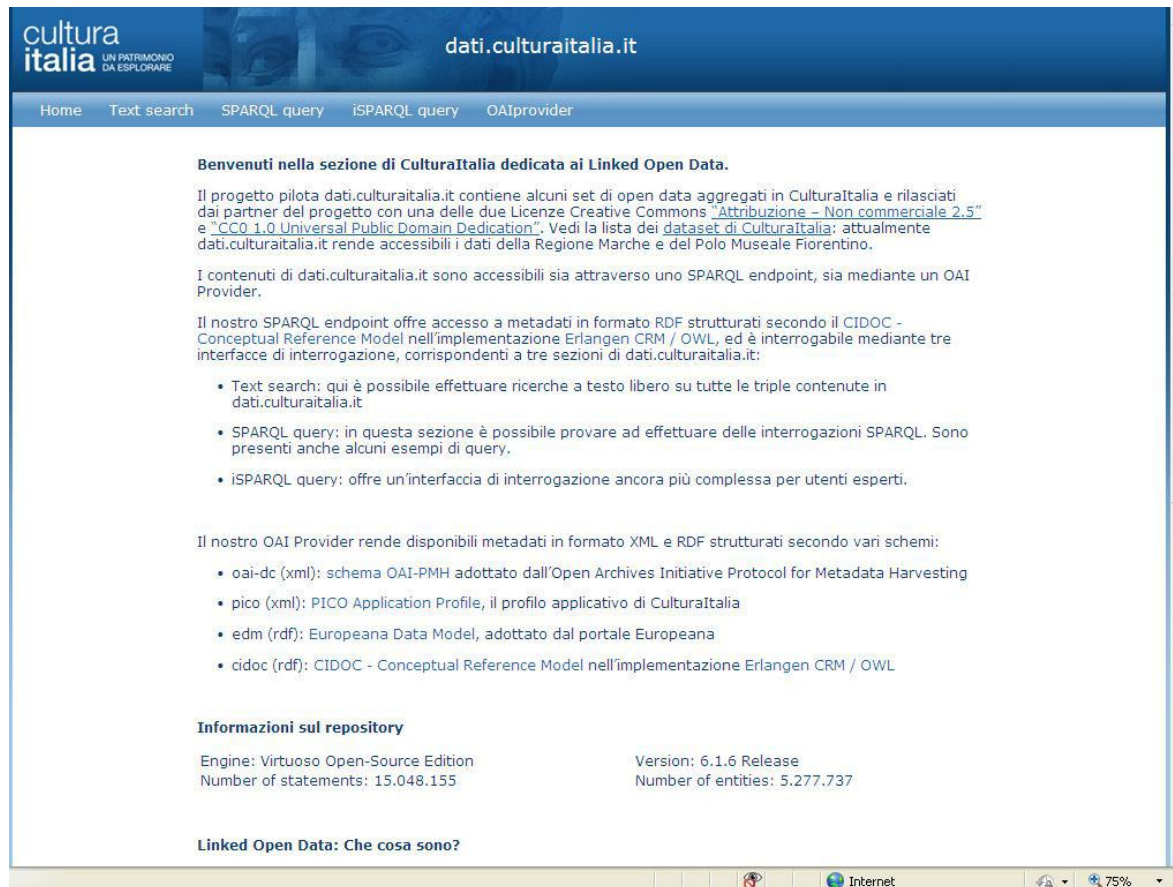
Open by default

A partire dal 18 marzo 2013, scadenza dei novanta giorni previsti dalla Legge, dati e documenti pubblicati online dalle amministrazioni titolari - senza una esplicita licenza d'uso che ne definisca le possibilità e i limiti di riutilizzo – **sono da intendersi come dati aperti**, quindi dati che possono essere liberamente acquisiti da chiunque e riutilizzabili anche per fini commerciali.

La norma è il cosiddetto **Decreto Crescita 2.0**

(<http://www.altalex.com/index.php?idnot=59517>). Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. Decreto Crescita 2.0), coordinato con la [legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221](#) e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2012, n. 294.

dati.CulturaItalia



The screenshot shows the website's header with the logo 'cultura italia UN PATRIMONIO DA ESPLORARE' and the URL 'dati.culturaitalia.it'. A navigation bar includes 'Home', 'Text search', 'SPARQL query', 'iSPARQL query', and 'OAIprovider'. The main content area features a welcome message for Linked Open Data, a list of search methods (Text search, SPARQL query, iSPARQL query), and a list of OAI Provider schemas (oai-dc, pico, edm, cidoc). At the bottom, it displays repository information: 'Engine: Virtuoso Open-Source Edition', 'Version: 6.1.6 Release', 'Number of statements: 15.048.155', and 'Number of entities: 5.277.737'. A footer link reads 'Linked Open Data: Che cosa sono?'.

Il progetto pilota dati.culturaitalia.it contiene alcuni set di open data aggregati in CulturalItalia e rilasciati dai partner del progetto con una delle due Licenze Creative Commons Share Alike 2.5 e Public Domain CC0.

<http://194.242.241.172/dati>

dati.CulturalItalia

- disponibili i primi dataset di test (Polo museale fiorentino, catalogo opere d'arte della Regione Marche) in CC0 successivamente anche altri dataset in CC0 e CC-BY.
- SPARQL endpoint che rende interrogabili i dati in formato CIDOC-CRM attraverso:
 - 1) un'interfaccia di interrogazione SPARQL
 - 2) un'interfaccia di interrogazione iSPARQL;
 - 3) una ricerca di testo.
- linking dei dati in formato CIDOC con gli authority file del VIAF (Virtual International Authority file: www.viaf.org) e con i nomi geografici di GeoNames (www.geonames.org/)

dati.Culturaltalia

- Il nostro OAI Provider rende disponibili metadati in formato XML e RDF strutturati secondo vari schemi:
 - **oai-dc** (xml): schema OAI-PMH adottato dall'Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting
 - **pico** (xml): PICO Application Profile, il profilo applicativo di Culturaltalia
 - **edm** (rdf): Europeana Data Model, adottato dal portale Europeana
 - **cidoc** (rdf): CIDOC - Conceptual Reference Model nell'implementazione Erlangen CRM / OWL

dati.CulturalItalia

- Il nostro OAI Provider rende disponibili metadati in formato XML e RDF strutturati secondo vari schemi:
 - **oai-dc** (xml): schema OAI-PMH adottato dall'Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting
 - **pico** (xml): PICO Application Profile, il profilo applicativo di CulturalItalia
 - **edm** (rdf): Europeana Data Model, adottato dal portale Europeana
 - **cidoc** (rdf): CIDOC - Conceptual Reference Model nell'implementazione Erlangen CRM / OWL

A breve

Dati.sbn.it

Diffusione dei dati: la licenza di CulturaItalia



Ministero per i beni e le attività culturali
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE
00185 Roma - Viale del Castro Pretorio 105 - Tel. 06/49210425 - Fax 06/4959302
P.I. 00916901004 - C.F. 00608860151
e-mail: ic-ou@beniculturali.it

LICENZA CULTURA ITALIA

Premesse

La presente intesa ("Licenza") tra il MIBAC e (d'ora in avanti "Fornitore di contenuti") è volta a definire le modalità con cui i detentori di contenuti che desiderano collaborare con il MIBAC e diventare Fornitori di contenuti - quale che sia la loro natura, pubblica o privata - possono mettere a disposizione le proprie Anteprime e i propri Metadati, nonché i propri Cataloghi, affinché siano utilizzati al fine di promuovere e diffondere le risorse culturali italiane e inseriti nel Portale della Cultura Italiana CulturaItalia (d'ora in avanti "CulturaItalia").

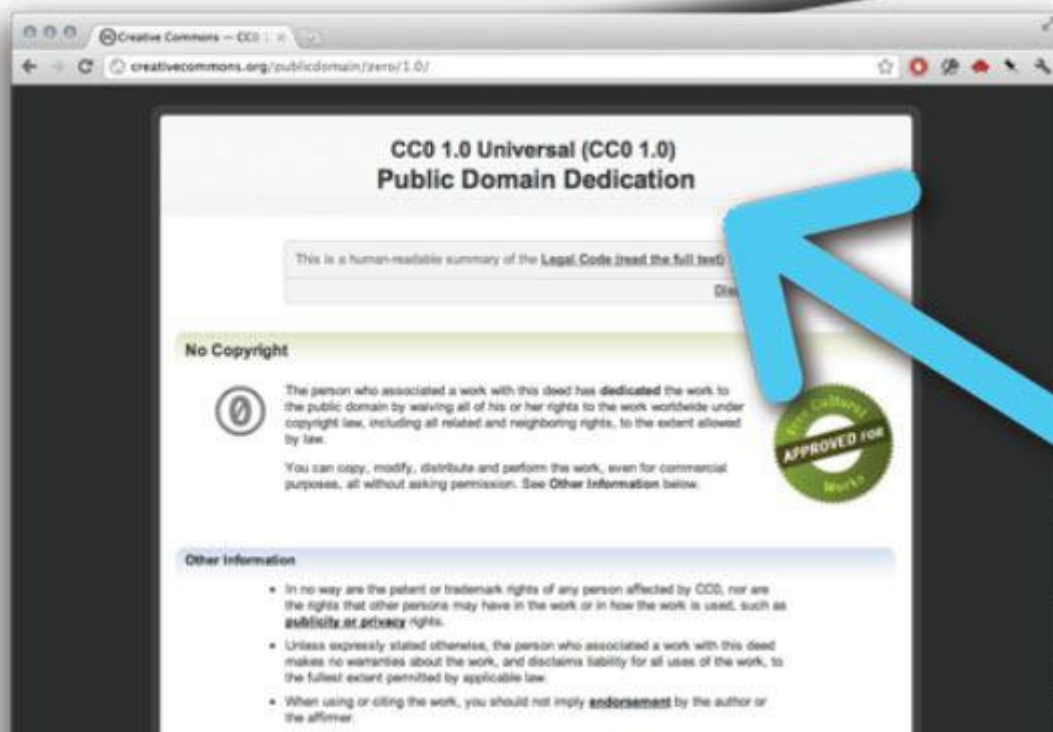
La Licenza è un accordo quadro che serve a disciplinare l'eventuale conferimento di Anteprime e Metadati da parte del Fornitore di contenuti per le iniziative del MIBAC: non comporta pertanto **nessun impegno immediato**, ma la Licenza produce effetto soltanto nel momento in cui il Fornitore di contenuti decide - autonomamente e senza obblighi o termini, e senza che siano

richieste formalità particolari - di mettere a disposizione determinati contenuti a sua totale discrezione. Il MIBAC avrà la facoltà di accettare o meno, in tutto o in parte, il conferimento in licenza delle Anteprime e dei Metadati, restando di esclusiva competenza e discrezionalità del MIBAC la decisione circa l'uso, totale o parziale, o il non uso dei contenuti conferiti, di cui il MIBAC s'impegna a mantenere un elenco aggiornato, mettendolo a disposizione del Fornitore di contenuti.

Con la Licenza il Fornitore di contenuti concede l'utilizzo di Anteprime e Metadati secondo i termini e le condizioni contenute nel Contratto per lo Scambio di Dati di Europeaana (European Data Exchange Agreement), che si allega al presente accordo nella traduzione italiana. In particolare, nell'esecuzione del Contratto per lo Scambio di Dati tra le parti, il MIBAC sarà soggetto agli stessi obblighi e godrà degli stessi diritti di Europeaana nei confronti del Fornitore di contenuti. Di conseguenza, per ciò che concerne i **Metadati**, il Fornitore li concederà secondo i termini e le condizioni della licenza *CC0 1.0 Universal Public Domain Dedication*¹. Per ciò che riguarda le **Anteprime**, il Fornitore sarà tenuto a specificare i termini e le condizioni secondo cui il MIBAC è autorizzato a permetterne l'uso ai visitatori di CulturaItalia.

Convenendo che le premesse suddette debbano considerarsi parte integrante della Licenza, il MIBAC e il Fornitore di contenuti (d'ora in avanti "Parti") definiscono il contenuto della propria intesa nei termini seguenti:

New Europeana Data Exchange Agreement

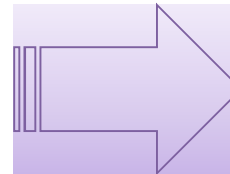


Europeana chiede agli aggregatori di ottenere il permesso dai loro fornitori di dati, compresa una copia del DEA

La DEA distingue

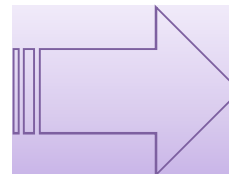
Metadati

Informazioni testuali (inclusi i collegamenti ipertestuali) utili per individuare, interpretare e/o gestire il Contenuto



Anteprime

Una rappresentazione visiva e/o sonora dei Contenuti in dimensioni ridotte, sotto forma di una o più immagini, file di testo, file audio e/o file di immagini in movimento.



Grazie.

Rossella Caffo

Direttore ICCU

rosa.caffo@beniculturali.it